
SETTORE AFFARI GENERALI SERVIZI SOCIALI CULTURALI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI SETTORE	
N. 46 del Registro di Settore	N. 143 del Registro Generale
del 17/02/2025	del 20/02/2025

OGGETTO: Ricorso per la riforma della sentenza n° 1228/2018 della Corte di Appello di Lecce. Conferimento incarico legale

Il giorno 20/02/2025, nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

PREMESSO che:

in data 29.11.2012 (ns. prot. n° 11110) è stato notificato un atto col quale l'Istituto delle "Suore discepole del Sacro Cuore", corrente in Lecce alla Via Monteroni n° 250, in persona della Madre Generale e legale rappresentante p.t. Suor Giulia Ida Cavallo, elettivamente domiciliata in Parabita alla Via Vittorio Emanuele II n° 26, presso lo studio dell'Avv. Guido Pisanello, ha citato il Comune di Tuglie dinanzi al Tribunale di Lecce – Sezione di Gallipoli, per accertare la compartecipazione del Comune di Tuglie alle spese di ricovero dell'assistita M.I. (temporaneamente residente in Tuglie), unitamente ai due suoi figli residenti in Parabita;

con deliberazione di Giunta Comunale n° 7 del 15.01.2013, venne stabilito, tra l'altro:

- 1.di incaricare il Sindaco di costituirsi nel giudizio promosso contro il Comune di Tuglie dall'Istituto delle "Suore discepole del Sacro Cuore" dinanzi al Tribunale di Lecce –Sezione di Gallipoli, con l'atto di citazione richiamato in premessa;
- 2. di conferire all'Avv. Alessandro Greco di Tuglie l'incarico di difendere le ragioni del Comune nel giudizio di cui sopra;

con nota del 19.02.2015 (ns. prot. n° 1470 del 20.02.2015), l'Avv. Greco ha trasmesso la sentenza n° 888/2015 con la quale il G.O.T. Avv. Claudio Fonte, ha rigettato "la domanda così come avanzata dall'Istituto Suore Discepole del Sacro Cuore di Lecce limitatamente alla richiesta di pagamento nei confronti del Comune di Tuglie";

con nota del 21.04.2015 (ns. prot. n° 3322 del 24.04.2015), l'Avv. Greco ha comunicato che l'Avv. Romano gli ha notificato l'atto di appello dinanzi alla Corte di Appello di Lecce per la riforma della citata sentenza n. 888 del 17.02.2015;

con deliberazione di Giunta Comunale n° 91 del 12.05.2015, venne stabilito, tra l'altro:

- 1. di incaricare il Sindaco di costituirsi in giudizio per resistere al ricorso di cui in premessa;
- 2. di conferire all'Avv. Alessandro Greco con studio in Tuglie alla Via N. Sauro n° 70, l'incarico di difendere le ragioni dell'Amministrazione nel giudizio in parola;
- 3. di affidare al competente Responsabile di Settore, Dott. Angelo Palmisano, l'adozione dei relativi provvedimenti di spesa, ivi compreso l'impegno della somma di Euro 1.500,00 (oltre IVA e CAP), e con imputazione all'intervento 010803/138 del redigendo Bilancio 2015;

DATO ATTO che con nota pec del 20.12.2018 (ns. prot. n° 11093 del 24.12.2018), l'Avv. Greco ha trasmesso la sentenza della Corte di Appello di Lecce n° 1228/2018 pubblicata il 19.12.2018;

VISTA la nota pec del 05.02.2019 (ns. prot. n° 1233) con la quale l'Avv. Greco ha comunicato che, a suo parere, "ricorrono i motivi per proporre detto ricorso";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n° 29 del 05.02.2019 con la quale è stato stabilito:

- 1. di incaricare il Sindaco di costituirsi in giudizio per proporre ricorso per la riforma della sentenza n° 1228/2018 emessa dalla Corte di Appello di Lecce Prima Sezione Civile;
- 2. di conferire all' Avv. Pietro Quinto con studio in Lecce alla Via Garibaldi n° 43, l'incarico di difendere le ragioni dell'Amministrazione nel giudizio in parola;
- 3. di affidare al competente Responsabile di Settore, Dott. Angelo Palmisano, l'adozione dei relativi provvedimenti di spesa, ivi compreso l'impegno della somma di Euro 3.000,00 (oltre IVA e CAP) per spese legali oltre € 1.000,00 per domiciliazione, contributo unificato ed altre eventuali spese vive documentate con imputazione al capitolo 01021138 del redigendo Bilancio 2019;

VISTA l'ordinanza resa sul ricorso iscritto al n. 6395/2019 R.G. proposto dal Comune di Tuglie e pubblicata l'08/08/2024, con la quale la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso incidentale, ha rigettato il terzo motivo del ricorso principale, assorbiti i restanti, ha cassato la sentenza impugnata e ha rinviato alla Corte d'Appello di Lecce, in diversa composizione, per nuovo esame e per statuire sulle spese del giudizio di legittimità;

VISTO l'atto di citazione per riassunzione ex art 392 c.p.c. (ns. prot. n° 12102 del 02/12/2024) notificato dall'I'ISTITUTO "SUORE DISCEPOLE DEL SACRO CUORE, corrente in Lecce alla Via Monteroni n° 250 (C.F. 93009020756), in persona della Madre Generale e legale rappresentante p.t., elettivamente domiciliato in Parabita alla Via Vittorio Emanuele II n° 26, presso lo studio dell'avv. Guido Pisanello;

VISTO, altresì, l'atto di citazione per riassunzione ex art 392 c.p.c. (ns. prot. n° 12139 del 03/12/2024) notificato dal Comune di Parabita in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato (C.F.: 81001530757) e difeso in virtù di procura in calce al presente atto dall'Avv. Valeria Pellegrino (C.F.: PLLVLR65L55H501S;

VISTA la nota ns. prot. n° 12799 del 17.12.2024, con la quale l'Avv. Pietro Quinto ha comunicato che "Con riferimento agli atti di citazione in riassunzione notificati a Codesta Amministrazione dall'Istituto "Suore Discepole del Sacro Cuore" e dal Comune di Parabita per la controversia relativa alle rette di ricovero della sig.ra Maria Ilaria Marsano, comunico che il Comune di Tuglie dovrà costituirsi in giudizio con separati atti almeno 20 gg. prima dell'udienza indicata nei predetti atti di citazione, e cioè il 15/04/2025 per quanto riguarda l'Istituto delle Suore Discepole ed i 17/04/2025 per quanto riguarda il Comune di Parabita.";

RILEVATO che con deliberazione n° 27 del 13.02.2025, la Giunta Comunale ha stabilito:

- 1. di incaricare il Sindaco di costituirsi nel giudizio in questione al fine di difendere e tutelare le ragioni del Comune di Tuglie;
- 2. di conferire all' Avv. Pietro Quinto con studio in Lecce alla Via Garibaldi n° 43, l'incarico di difendere le ragioni dell'Amministrazione nel giudizio in parola;
- 3. di affidare al competente Responsabile di Settore, Dott. Angelo Palmisano, l'adozione dei relativi provvedimenti di spesa, ivi compreso l'impegno della somma di Euro 3.000,00 (oltre IVA e CAP) per spese legali oltre € 1.000,00 per eventuali spese vive documentate con imputazione al capitolo 01021138 del Bilancio 2025;
- 4. di stabilire che si procederà alla liquidazione delle competenze, nel limite massimo dell'impegno assunto, salvi eventuali aumenti per spese non previste che dovranno essere comunque preventivamente autorizzate dal Comune dietro presentazione di regolare fattura e di nota specifica;

VISTO lo schema di disciplinare di incarico allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e ritenuto di approvarlo in quanto pienamente corrispondente alle norme di legge e ai contenuti della deliberazione di G.C. n. 27 del 13.02.2025;

RAVVISATA, inoltre, la necessità che prima della sottoscrizione del disciplinare di cui in parola si proceda:

- con l'acquisizione, pena l'efficacia dell'incarico, della dichiarazione resa ai sensi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 da parte dell'Avv. Pietro Quinto circa l'insussistenza, in capo al medesimo, di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- con il rilascio dell'attestazione, da parte dell'ufficio, circa l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53 d.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge 190/2012;

- con l'acquisizione dei dati dell'Avv. Pietro Quinto da pubblicare sul sito internet istituzionale del Comune di Tuglie, sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 15 del citato D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

DETERMINA

- 1. di dare atto che con deliberazione di Giunta Comunale n° 27 del 13.02.2025, è stato stabilito, tra l'altro, di:
 - di incaricare il Sindaco di costituirsi nel giudizio in questione al fine di difendere e tutelare le ragioni del Comune di Tuglie;
 - di conferire all' Avv. Pietro Quinto con studio in Lecce alla Via Garibaldi n° 43, l'incarico di difendere le ragioni dell'Amministrazione nel giudizio in parola;
 - di affidare al competente Responsabile di Settore, Dott. Angelo Palmisano, l'adozione dei relativi provvedimenti di spesa, ivi compreso l'impegno della somma di Euro 3.000,00 (oltre IVA e CAP) per spese legali oltre € 1.000,00 per eventuali spese vive documentate con imputazione al capitolo 01021138 del Bilancio 2025;
 - di stabilire che si procederà alla liquidazione delle competenze, nel limite massimo dell'impegno assunto, salvi eventuali aumenti per spese non previste che dovranno essere comunque preventivamente autorizzate dal Comune dietro presentazione di regolare fattura e di nota specifica;
- 2. di approvare lo schema di disciplinare di incarico allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3. di procedere alla stipula del contratto conforme allo schema testé approvato con il predetto professionista per l'affidamento dell'incarico su indicato, dopo aver:
 - acquisito, pena l'efficacia dell'incarico stesso, la dichiarazione resa ai sensi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 da parte dell'Avv. Pietro Quinto circa l'insussistenza, in capo al medesimo, di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
 - rilasciato, a cura dell'ufficio, l'attestazione circa l'avvenuta verifica dell'insussistenza in capo all'Avv. Pietro Quinto di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53 d.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge 190/2012;
 - acquisito i dati dell'Avv. Pietro Quinto da pubblicare sul sito internet istituzionale del Comune di Tuglie, sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 15 del citato D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- 4. di procedere, una volta formalizzato l'incarico, con l'inoltro della comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- 5. di disporre, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013, la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati e dei documenti concernenti l'incarico in parola sul sito internet istituzionale del Comune di Tuglie sezione Amministrazione Trasparente, fino ai tre anni successivi alla cessazione dell'incarico medesimo;
- 6. di assumere l'impegno di spesa di € 3.806,40 (compresa IVA e CAP) per spese legali oltre € 1.000,00 per eventuali spese vive documentate con imputazione al capitolo 01021138 del Bilancio 2025.

Il Responsabile di Settore f.to PALMISANO ANGELO



73058 — Piazza Massimo D'Azeglio — Tel. 0833/596521-2 — Fax 0833/597124 Internet: <u>www.comune.tuglie.le.it</u>

DISCIPLINARE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO LEGALE

L'anno duemilaventicinque il giorno del mese di
TRA
Il Dott. Angelo Palmisano, nato a Taranto il 23.08.1976, Responsabile del Settore 1° "Affari Generali e servi socio-assistenziali e culturali" del Comune di Tuglie, il quale interviene nel presente atto in nome, per conte nell'interesse della predetta Amministrazione che rappresenta (C.F. del Comune di Tuglie: 82000530756 (d'ora innanzi "Comune di Tuglie") E l'Avv. Pietro Quinto nato a Pesaro il 14.08.1942, con studio in Lecce alla Via Garibaldi n° 43, codice fisca QNTPTR42M14G479F, (d'ora innanzi "Professionista")
 PREMESSO che: con deliberazione di Giunta Comunale n° 27 del 13.02.2025 è stato stabilito: di incaricare il Sindaco di costituirsi nel giudizio in questione al fine di difendere e tutelare ragioni del Comune di Tuglie; di conferire all' Avv. Pietro Quinto con studio in Lecce alla Via Garibaldi n° 43, l'incarico difendere le ragioni dell'Amministrazione nel giudizio in parola; di affidare al competente Responsabile di Settore, Dott. Angelo Palmisano, l'adozione di relativi provvedimenti di spesa, ivi compreso l'impegno della somma di Euro 3.000,00 (oltre IV e CAP) per spese legali oltre € 1.000,00 per eventuali spese vive documentate con imputazion al capitolo 01021138 del Bilancio 2025; di stabilire che si procederà alla liquidazione delle competenze, nel limite massim dell'impegno assunto, salvi eventuali aumenti per spese non previste - che dovranno essei comunque preventivamente autorizzate dal Comune – dietro presentazione di regolare fatture e di nota specifica. con determinazione dirigenziale R.G. n° del, il Responsabile del I Settor Comunale ha precisato le clausole e le condizioni contrattuali dell'affidamento, approvandone schema di disciplinare di incarico da sottoscrivere con il Professionista incaricato;
 Il Comune di Tuglie, come sopra rappresentato, in esecuzione alla deliberazione della G.C. n. 27 d 13.02.2025 e della determinazione dirigenziale R.G. n° del, affida all'Avv. Pietr Quinto che accetta, l'incarico di difendere le ragioni dell'Amministrazione nel giudizio proposto dinan alla Corte di Cassazione di Lecce per il ricorso per la riforma della Sentenza n.1228/2018 della Corte

 Il Comune di Tuglie, corrisponderà al Professionista incaricato per l'espletamento di tutte le attività inerenti al giudizio di cui al punto 1, il compenso professionale di € 3.000,00 (tremila/00) (oltre IVA e CAP come per legge) per spese legali oltre € 1.000,00 per eventuali spese vive documentate per il

Appello di Lecce.

- giudizio in parola. Tale compenso professionale è quantificato consensualmente dalle parti secondo quanto previsto dall'art. 13 del L. 31.12.2012 n. 247 e dal D.M. 10/03/2014 n. 55.
- 2. Le competenze di cui al precedente punto 2 verranno corrisposte, previa emissione di fattura da parte del Professionista, entro novanta giorni dalla cessazione del grado di giudizio per cui l'incarico viene conferito e a saldo delle competenze dovute;
- 3. Il Professionista accettando il compenso determinato come al punto 2, si impegna a non pretendere ulteriori compensi professionali per il presente giudizio, ritenendo ampiamente soddisfatta la prestazione professionale per l'intero giudizio.
 - Con la sottoscrizione del presente disciplinare, il Professionista, ai sensi dell'art. 2223 del Codice Civile, riconosce che la misura del compenso è adeguata all'importanza dell'incarico e al decoro della professione e dichiara di essere integralmente soddisfatto.

Inoltre, in caso di soccombenza di controparte con contestuale e conseguente condanna alle spese di lite, il Professionista:

- se le spese di condanna di controparte sono di importo pari o superiore a quelle pattuite, si riterrà interamente soddisfatto di ogni sua competenza ed avere nella misura determinata dal giudice e non potrà pretendere ulteriori somme dal Comune a qualsiasi titolo.
- se, invece, le spese di condanna riconosciute dal giudice sono inferiori a quelle pattuite ed indicate al precedente punto 2, può richiederne la differenza al Comune.

In ogni caso il Professionista dovrà procedere autonomamente al recupero delle stesse.

5. Il Professionista si impegna a comunicare al Comune di Tuglie il livello di complessità dell'incarico, a trasmettere copia degli atti di parte relativi al Giudizio e a relazionare e tenere informato costantemente il Comune di Tuglie circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti sia orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte del Comune.

L'incarico comprende anche la eventuale predisposizione di atti di transazione della vertenza.

Il Comune di Tuglie resta comunque libero di determinarsi autonomamente in relazione al parere fornito. Qualora richiesto, a fini di chiarimenti, il Professionista assicura la propria presenza presso gli uffici comunali per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incombenza.

Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività difensionale, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale, e dettagliatamente indicato al precedente punto 2.

Il Professionista incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede il Professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi del Comune di Tuglie, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Amministrazione.

In caso di recesso del Comune di Tuglie o di recesso del Professionista per giusta causa, il compenso pattuito sarà rimodulato valutando proporzionalmente l'attività svolta sino al momento del recesso.

- 6. Il Professionista incaricato si impegna anche a curare le fasi successive relative alla registrazione della sentenza. In particolare, è onere per il Professionista incaricato provvedere a comunicare all'Comune di Tuglie l'importo dovuto per spese di registrazione, tenuto conto dell'esito del giudizio.
- 7. Le prestazioni di cui al presente disciplinare sono configurate in un rapporto di lavoro autonomo ai sensi degli artt. 2222 2237 C.C. e verranno espletate dal Professionista, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione e quindi, fuori da quelle che sono le caratteristiche tipiche del lavoro dipendente.
- 8. Con la sottoscrizione del presente disciplinare, il Professionista incaricato, oltre ad accettare integralmente le condizioni ivi contenute, dichiara, altresì, di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affare o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con il legale rappresentante di controparte) e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva la eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette

- prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del c.c.. A tal fine il Professionista nominato si impegna a comunicare tempestivamente al Comune di Tuglie l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate precedentemente.
- 9. Al Professionista non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte del Comune, salvo che per le mere sostituzioni in udienza in caso di legittimo impedimento. Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni del Comune, il Professionista incaricato deve ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dal Professionista incaricato. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dalla presente convenzione per il Professionista incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi del Comune committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per il Comune di Tuglie.
- 10. Il rischio per l'esatto adempimento delle prestazioni pattuite, ricade esclusivamente sul Professionista salvo casi di forza maggiore. A tal proposito le parti danno atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 5 lett. e) del D.L. 138/2011, il Professionista risulta essere assicurato, così come attestato nell'apposita dichiarazione, per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale.
- 11. Ogni modifica a quanto previsto nel presente contratto non avrà alcun valore se non approvata dalle parti per iscritto.
- 12. La liquidazione di ogni singola fattura (nei limiti e con le modalità di cui a precedenti punti 2 e 3) avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura medesima. In caso di fattura irregolare o di certificazione di non regolarità contributiva, il termine di pagamento verrà interrotto dalla data di contestazione del Comune di Tuglie. Il Professionista ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.e i, a pena di nullità assoluta del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari indicati nella legge medesima. I pagamenti a favore del Professionista relativi all'incarico oggetto del presente contratto saranno effettuati esclusivamente sul conto corrente dedicato indicato dal Professionista, conformemente a quanto previsto dall'art. 3 di cui sopra. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del presente contratto.
- 13. Il Professionista, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal Codice di comportamento integrativo dei dipendenti Comune di Tuglie, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 214 del 22/12/2022.
 - A tal fine, le parti danno atto che l'Amministrazione ha trasmesso al Professionista, ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. n. 62/2013, così come aggiornato con il D.P.R. 81/2023, copia del decreto stesso e copia del citato Codice di comportamento integrativo, per una loro più completa e piena conoscenza.
 - La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti Comune di Tuglie sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al concessionario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.
- 14. Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e sue eventuali modificazioni ed integrazioni, compreso il GDPR 2016/679, Professionista autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali, compresa la comunicazione a terzi, per finalità annesse, connesse e conseguenti all'esecuzione dell'incarico regolamentato dal presente disciplinare.
- 15. Il Comune, secondo quanto previsto dall'art. 13 del citato d. Lgs. n. 196/2003 e sue eventuali modificazioni ed integrazioni, compreso il GDPR 2016/679, informa il Professionista, il quale ne prende atto e dà il relativo consenso, che tratterà i dati contenuti nella presente convenzione esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.
- 16. Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso e le relative spese saranno a carico del Professionista.

PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE Il Responsabile del Settore Dott. Angelo Palmisano IL PROFESSIONISTA Avv. Pietro Quinto

Ai sensi dell'art. 1341 del c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente le clausole contenute ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12.

PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE Il Responsabile del Settore Dott. Angelo Palmisano IL PROFESSIONISTA Avv. Pietro Quinto

Determinazione Dirigenziale n. 143 del 20/02/2025

SETTORE AFFARI GENERALI SERVIZI SOCIALI CULTURALI

OGGETTO: Ricorso per la riforma della sentenza n° 1228/2018 della Corte di Appello di Lecce. Conferimento

incarico legale

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

La presente determinazione diviene esecutiva in data odierna. Art.151, c.4 - D.Lgs. 18/08/2000, N. 267.

Tuglie, li 21/02/2025

Il Responsabile del Settore Finanziario f.to BARONE COSIMO ANTONIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico, attesta che la presente determinazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico e rimarrà affissa per quindici giorni naturali e consecutivi.

Tuglie, li 21/02/2025

L'incaricato alla tenuta dell'Albo Pretorio Informatico f.to CIULLO FABIO

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Responsabile di Settore PALMISANO ANGELO